SERVIZIO SOCIALE (LB27)

(Università degli Studi)

Insegnamento LEGISLAZIONE MINORILE

GenCod A004457

Docente titolare Elga TURCO

Insegnamento LEGISLAZIONE MINORILE

Anno di corso 3

Insegnamento in inglese JUVENILE LAW

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare IUS/17

Percorso PERCORSI COMUNE/GENERICO

Corso di studi di riferimento SERVIZIO SOCIALE

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 6.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 45.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2016/2017

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2018/2019

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una visione ampia del sistema penale minorile, attraverso una dettagliata esamina delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 448 del 1988, ma anche di altre norme risalenti e tuttavia ancora vigenti, come il r.d. del 1934 n. 1404, istitutivo del Tribunale per i minorenni e il codice penale del 1930.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso è quello di far emergere la *ratio*che ispira il settore specialistico del diritto penale minorile e di consentire la comprensione delle risposte dell'ordinamento all'esigenza di coniugare gli scopi ed i caratteri propri del diritto penale con la tutela dello sviluppo dei processi educativi del minore. A completamento del quadro della tutela del minore nel diritto penale, saranno infine considerate alcune norme incriminatrici in tema di maltrattamenti ed abusi, anche sessuali, al fine di evidenziare i caratteri ed i limiti dell'intervento penale.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali
Seminari con esperti nel settore
Visite presso il tribunale per i minorenni, istituti penitenziari per adulti (Lecce) e per minori (Nisida-Napoli)
Partecipazione ad udienze dibattimentali penali pubbliche

MODALITA' D'ESAME

Esame orale; esoneri scritti facoltativi.

PROGRAMMA ESTESO	Il diritto penale: il principio di legalità e gli elementi costitutivi del reato. Nascita ed evoluzione del diritto penale minorile: le fonti normative. I principi guida del processo penale minorile. L'imputabilità del minore. Accertamenti sull'età. Accertamenti sulla personalità. Dinamiche e peculiarità del processo penale minorile: i soggetti; le misure cautelari e precautelari; l'udienza preliminare, i procedimenti speciali, il dibattimento. La definizione anticipata del processo e la specificità delle formule decisorie: il perdono giudiziale, la sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto; la messa alla prova. Il sistema sanzionatorio minorile: pene e misure di sicurezza. La tutela del minore vittima di reato. Le principali fattispecie di reato a danno dei minori: prostituzione minorile; pornografia minorile; atti sessuali con i minorenni; iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile; impiego dei minori nell'accattonaggio; corruzione di minorenne; adescamento dei minorenni. L'ignoranza dell'età della persona offesa.
TESTI DI RIFERIMENTO	Per i frequentanti: Materiale didattico distribuito a lezione Codice aggiornato di diritto penale e diritto processuale penale; Legge D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448. Per i non frequentanti: AA.VV., *La giurisdizione specializzata nella giustizia penale minorile*, a cura di E. Zappalà, Giappichelli, Torino, 2015; Canestrari/Cornacchia/De Simone, *Manuale di diritto penale. Parte generale*, II edizione, Il Mulino, Bologna, 2017 o, in alternativa, un qualunque altro manuale aggiornato (da studiare solo i capitoli in tema di: il principio di legalità; gli elementi costitutivi del reato; le cause di giustificazione; le cause di esclusione della colpevolezza; il sistema del doppio binario: pene e misure di sicurezza). Caprio- Trinci, *Manuale di diritto penale. Parte speciale*, Tomo II, Dike, 2018 (solo i reati indicati nel programma); Codice aggiornato di diritto penale e diritto processuale penale; Legge D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448.